



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e coesione sociale

Ufficio gestione e promozione sociale

Sede: Via Bronzetti, 1 - 38123 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio_welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer: 8.30/12.30 - gio: 10.00/12.00 – 13.30/16.00 – ven: 8.30/12.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

Fasc. 7.15.1/2022/5

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro.

Art. 1 Premessa

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'art. 20, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
3. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*), modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo).
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida).
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee Guida.
7. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 27 luglio 2022, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale", sono stati approvati, in riferimento a tipologie omogenee di servizi di competenza locale, i relativi specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalla Linee Guida.



Sede legale:

via Belenzani, 19 I 38122 Trento I C.F e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 I fax 0461/889370 I www.comune.trento.it



8. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.
9. In riferimento agli interventi di accompagnamento al lavoro è stato individuato lo strumento dell'Accreditamento aperto, (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020) con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'Accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.
10. Lo strumento dell'Accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
11. Con deliberazione della Giunta comunale n. 314 del 28 novembre 2022 sono stati approvati lo schema del presente avviso, le Linee di intervento ed i criteri per la determinazione del costo (Allegato n. 2) e lo schema di convenzione (Allegato n. 1.1).
12. Con deliberazione della Giunta comunale n. 315 del 6 novembre 2023 sono state approvate alcune integrazioni e modifiche al testo del presente avviso, e delle "Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo" (Allegato n. 2), in particolare per quanto attiene la riconfigurazione delle tariffe/indennità da applicare dal 01/01/2024, nonché l'eliminazione di condizioni poste con esclusivo riferimento all'anno 2023 e quindi non più applicabili dal 01/01/2024.
13. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886, di data 22.11.2024 è stato approvato il riparto del fondo previsto dall'art. 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali applicato dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano con finanziamento pubblico in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.
14. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958, di data 29.11.2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 9/2024, le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per l'anno 2024, individuando, tra le risorse per l'ambito socio-assistenziale di livello locale, quelle destinate ai rapporti in essere di competenza del Servizio Welfare e Coesione sociale.
15. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 25.08.2025 sono stati definiti gli incrementi contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL e del relativo CIP per gli anni 2025 e 2026, approvando l'aggiornamento del riparto delle risorse del fondo previsto all'art. 48 della succitata l.p. 9/2024, nonché il riparto delle risorse per l'anno 2027 e a regime;
16. Con determinazione dirigenziale n. 2348 di data 11.12.2025 è stato disposto di aggiornare le tariffe per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro, con effetto dal 01 gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025 (per riconoscimento maggiore oneri derivanti dal rinnovo ccnl/cip – anno 2025) e dal 01 gennaio 2026 (per



riconoscimento maggiori oneri derivanti da rinnovo ccnl/cip – anno 2026), e di sostituire con il presente schema di avviso pubblico quello approvato con determinazione dirigenziale n. 15/36 di data 12 febbraio 2025.

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente avviso gli “Interventi di accompagnamento al lavoro” previsti dal Catalogo.

Tali interventi sono destinati a minori (di norma di età superiore a 16 anni), giovani (fino ai 24 anni), persone con disabilità o adulti in situazioni di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che possiedono sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione in un ambiente protetto prima di poter accedere ad interventi di politica del lavoro o nel mercato del lavoro.

2. Gli interventi di cui al comma 1. sono declinati nelle seguenti tipologie previste dal Catalogo:

- 7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi
- 7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda
- 7.3 Centro del fare

e sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo, nonché dallo schema di convenzione allegato al presente avviso (Allegato n. 1.1) e dal documento Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo (Allegato n. 2).

3. Il Comune di Trento dispone l'accesso agli interventi di accompagnamento al lavoro per i soggetti residenti nel Territorio Val d'Adige pagando le relative tariffe.

4. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di accompagnamento al lavoro possono fare riferimento all'elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi Enti pubblici in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento delle relative tariffe.

Art. 3 Modalità di partecipazione e documentazione

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di inserimento nell'elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato n. 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'elenco in cui intendono iscriversi in relazione alle tipologie di interventi offerte tra quelle indicate al comma 2 dell'art. 2.

2. Nella domanda di iscrizione all'elenco, il soggetto interessato dichiara:

- a) di essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con d.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per la tipologia di servizio “interventi di accompagnamento al lavoro”;



- b) di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente avviso, nel documento “Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo”(Allegato 2) e nello schema di convenzione (Allegato 1.1);
- c) di accettare gli obblighi previsti dallo schema di convenzione sopracitato;
- d) di accettare le tariffe indicate all’art. 9 del presente avviso;
- e) NB.: solo per le tipologie di interventi “Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” e “Centro del fare”: di disporre, in quanto proprietario, usufruttuario, locatario, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture site sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle specifiche attività/lavorazioni svolte;
- f) di essere disponibile ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio Welfare e Coesione sociale;
- g) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trento da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 380 del 27.12.2022 (rinvenibile sul [sito](#) del Comune di Trento) e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi del suddetto Codice, per quanto compatibili, pena la risoluzione della convenzione;
- h) l’aliquota iva da applicare al servizio oggetto della procedura di cui al presente avviso o gli estremi per l’esenzione o non assoggettabilità;
- i) di impegnarsi a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie alle verifiche della sussistenza requisiti richiesti e dell’adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione.

3. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nella causa ostativa di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (Allegato A);
- b) scheda di presentazione del soggetto proponente, dei servizi offerti e delle attività lavorative proposte nei laboratori e centri del fare (Allegato B);
- c) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

La succitata modulistica allegata al presente avviso è pubblicata nella sezione dedicata sul [sito](#) istituzionale.

NB. I moduli editabili relativi alla domanda e alla documentazione di cui al comma 3) dovranno essere salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.

4. La domanda di inserimento nell’elenco e la documentazione a corredo di cui al comma 2, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto interessato, devono essere trasmesse **tramite PEC** al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it



Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura *"Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro"*.

5. I soggetti prestatori possono presentare domanda di iscrizione all'elenco in qualsiasi momento nell'arco della durata temporale dello stesso.

Art. 4 Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco aperto di cui al presente avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a) sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, richiamato per analogia;
- b) non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero in quanto non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore.
- c) sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per gli interventi di accompagnamento al lavoro.
- d) solo per le tipologie di interventi 7.1 (Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi) e 7.3 (Centro del fare): dispongono, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività/lavorazioni.

Art. 5 Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'elenco

1. La selezione dei soggetti prestatori avviene a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 3 e non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. La verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso avviene prima dell'iscrizione nell'elenco.
3. L'elenco viene pubblicato nella sezione [dedicata](#) sul sito istituzionale del Comune.
4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - b) sono prive di sottoscrizione.
5. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e Coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio Welfare e Coesione sociale.



6. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione della dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.
7. I soggetti iscritti nell'elenco saranno invitati a sottoscrivere con il Comune di Trento la convenzione di cui all'art. 7.

Art. 6 Durata e funzionamento dell'elenco

1. L'elenco ha durata dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 e ha natura aperta. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.
2. L'elenco è suddiviso in 3 sezioni, corrispondenti alle tipologie di intervento di cui all'art. 2, comma 2.
3. L'elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti nel caso di eventuali variazioni.
4. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di cui all'art. 5 comma 6.
5. L'elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi di beneficiari in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
6. Le ipotesi di cancellazione dall'elenco e risoluzione della convenzione sono disciplinate all'art. 10 della stessa.

Art. 7 Sistema di convenzionamento e rapporti con l'ente pubblico

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto nell'elenco di cui all'art. 6 stipulano una convenzione per disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti, come da schema allegato al presente avviso (Allegato n. 1.1).
2. La convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'elenco, ancorché nelle more della stipula.
3. L'inserimento nell'elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.
4. Le eventuali modifiche allo schema di convenzione allegato al presente avviso, approvate nel corso di durata dell'elenco, anche a seguito di confronto con i soggetti prestatori, saranno comunicate a tutti gli iscritti nell'elenco e la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.



Art. 8 Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso agli interventi avviene su proposta del servizio sociale territoriale a seguito di domanda amministrativa del beneficiario con le modalità indicate nelle Linee di Intervento allegate al presente avviso.
2. Il beneficiario sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'elenco di riferimento. Qualora non sia in grado di compiere la scelta, questa viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la potestà oppure dal tutore o amministratore di sostegno.
3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvarrà della mediazione professionale dell'assistente sociale per individuare insieme il soggetto prestatore adatto a soddisfare le proprie esigenze, sulla base dei seguenti criteri:
 - le peculiarità oggettive della struttura particolarmente adatte al target di utenza e al bisogno specifico della persona;
 - disponibilità di inserimento nella struttura in tempi ragionevoli;
 - ubicazione della struttura in relazione alle limitazioni del beneficiario.

Art. 9 Tariffe

1. Le tariffe riconosciute al soggetto prestatore per gli interventi di accompagnamento al lavoro sono determinate dal Comune secondo le modalità illustrate nel documento Linee di intervento ed i criteri per la determinazione del costo (Allegato n. 2), fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3.
2. Le tariffe per gli interventi di accompagnamento al lavoro di cui all'art. 2, comma 2 del presente avviso sono determinate nei seguenti importi, aggiornati con gli aumenti riconosciuti per il rinnovo del CCNL e relativo CIP, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta:

Tariffe da applicare per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025 (comprehensive aumenti ccnl/cip anno 2025)

Tipologie tariffe	7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi	7.3 Centro del fare	
	minori giovani e adulti	minori giovani	adulti
Tariffa forfettaria di primo ingresso	€ 551,00	€ 551,00	€ 551,00
Tariffe base giornaliere			
- presenza su giornata intera	€ 88,00	€ 88,00	€ 67,00
- presenza su ½ giornata	€ 53,00	€ 53,00	€ 41,00
- assenza su giornata intera	€ 70,40	€ 70,40	€ 53,60
- assenza su ½ giornata	€ 42,40	€ 42,40	€ 32,80



Tariffe giornaliere con maggiorazione - presenza su giornata intera - presenza su ½ giornata - assenza su giornata intera - assenza su ½ giornata	€ 105,00 € 63,00 € 84,00 € 50,40	fattispecie non prevista
--	---	-----------------------------

Indennità di frequenza giornaliera - importo da fatturare per presenza su giornata intera - range per corresponsione ai beneficiari - importo da fatturare per presenza su ½ giornata - range per corresponsione ai beneficiari	€ 18,00 min. € 10,00-max € 23,00 € 11,00 min. € 6,00 – max € 14,00	a carico del soggetto prestatore
--	---	-------------------------------------

7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda	minori/giovani	adulti
Tariffa forfettaria per progettazione tirocinio	€ 551,00	€ 551,00
Tariffa oraria di assistenza/coordinamento (*)	€ 34,00	€ 34,00
Quota oraria per indennità frequenza	€ 1,90	€ 3,20

(*) per un monte ore pari al 20% delle ore progettuali autorizzate.

Tariffe da applicare dal 01 gennaio 2026
(comprensive aumenti ccnl/cip anno 2026)

Tipologie tariffe	7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi	7.3 Centro del fare	
	minori giovani e adulti	minori giovani	adulti
Tariffa forfettaria di primo ingresso	€ 556,00	€ 556,00	€ 556,00
Tariffe base giornaliere - presenza su giornata intera - presenza su ½ giornata - assenza su giornata intera - assenza su ½ giornata	€ 89,00 € 53,00 € 71,20 € 42,40	€ 89,00 € 53,00 € 71,20 € 42,40	€ 68,00 € 41,00 € 54,40 € 32,80
Tariffe giornaliere con maggiorazione - presenza su giornata intera - presenza su ½ giornata - assenza su giornata intera - assenza su ½ giornata	€ 106,00 € 63,00 € 84,80 € 50,40	fattispecie non prevista	
Indennità di frequenza giornaliera - importo da fatturare per presenza su giornata intera - range per corresponsione ai beneficiari - importo da fatturare per presenza su ½ giornata	€ 18,00 min. € 10,00-max € 23,00 € 11,00	a carico del soggetto prestatore	



- range per corresponsione ai beneficiari	min. € 6,00 – max € 14,00	
---	---------------------------	--

7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda	minori/giovani	adulti
Tariffa forfettaria per progettazione tirocinio	€ 551,00	€ 551,00
Tariffa oraria di assistenza/coordinamento (*)	€ 34,00	€ 34,00
Quota oraria per indennità frequenza	€ 1,90	€ 3,20

(*) per un monte ore pari al 20% delle ore progettuali autorizzate.

3. I soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le proprie tariffe base secondo il proprio ordinamento.

4. Il pagamento delle tariffe è disposto a seguito dell'emissione del certificato di pagamento che attesta la regolare esecuzione degli interventi.

Art. 10 Responsabile del procedimento

1. La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi, dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 Richieste di chiarimento e contatti

1. Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto “Richiesta chiarimenti elenco aperto Interventi di accompagnamento al lavoro” al seguente indirizzo: **servizio.welfare@pec.comune.trento.it**

Le risposte vengono pubblicate sul [sito](#) istituzionale nella sezione dedicata al presente avviso entro 15 giorni dalla loro ricezione.